ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROCCALUMERA
Via Caminiti A. – **98027 ROCCALUMERA (Messina)**
Tel: 0942-744138
meic83200g@istruzione.it meic83200g@pec.istruzione.it www.icroccalumera.gov.it
Codice fiscale: 97106020833

I. C. ROCCALUMERA (ME)
Prot. 0009289 del 16/09/2021
02-10 (Entrata)

Verbale N° 1

Il giorno 07 del mese di SETTEMBRE, dell'anno 2020, alle ore 9,00, su convocazione del Dirigente Scolastico, prof.ssa Germana Lanzafame, si è riunita la Commissione RSU d'Istituto, in modalità a distanzasulla piattaforma Google Meet, per procedere alla discussione dei seguenti punti all' O.d.G.:

1) Criteri di assegnazione dei docenti e dei collaboratori scolastici ai plessi e comunicazione dei criteri di assegnazione dei docenti alle classi;
2) Criteri di attribuzione incarico aggiuntivo di assistenza igienico-personale ai collaboratori scolastici;
3) Informazione successiva di ripartizione del FIS;
4) Monitoraggio organico docente e ATA;
5) Misure di tutela per tutto il personale dell'Istituto finalizzate alla prevenzione del contagio da Covid19;
6) Iter di tutela e salvaguardia dei lavoratori fragili attualmente in vigore.

Assume la presidenza il Dirigente Scolastico, prof.ssa Germana Lanzafame

Componenti:

DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Germana Lanzafame		
	RSU	
	Docente LAURA RESTIVO	Presente
	Docente ROSA MARIA SANTORO	Presente

E' presente alla seduta il rappresentante territoriale sign.ra Blandino Assunta.

Svolge la funzione di segretario la docente Restivo Laura

Alle ore 09:00 si apre la seduta per la discussione dei punti all'odg:

1) Criteri di assegnazione dei docenti e dei collaboratori scolastici ai plessi

Secondo la normativa di riferimento (ovvero: D.Lgvo 297/94; D.Lgvo 165/91; L.107/2015, C.C.N.I. O.M. annuale sulla mobilità; nota MIUR n. 6900 del 01/09/2011), si richiamano le seguenti norme di carattere generale e si individuano i seguenti i criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi e ai plessi, espressi in ordine di priorità, che riguarderanno parimente tutti i docenti, quindi sia di cattedra posto comune, che di sostegno:

Norme generali

- Il Dirigente Scolastico provvede ad assegnare alle classi/sezioni e ai plessi i docenti tenendo conto dei criteri generali fissati dal Consiglio di Istituto e delle proposte formulate dal Collegio dei Docenti, secondo un preciso *modus procedendi* ai sensi degli art.164, comma 1, e art. 396, comma 2, lett. d, del Testo Unico D.Lgs. 297/94.
- L'assegnazione delle cattedre/ambiti disciplinari è un tipico atto di gestione riconducibile all'esclusiva competenza del Dirigente Scolastico, nell'ambito del potere di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, atto che va coniugato con la suddetta procedura prevista dal Testo Unico;
- Il Dirigente Scolastico può anche discostarsi dai criteri generali fissati dal Consiglio di Istituto e dalle proposte del Collegio dei Docenti con provvedimento motivato, valutando sia la disponibilità delle cattedre e delle classi, sia le singole posizioni dei docenti, che potranno manifestare soggettive opzioni.
- Nel rispetto di tali procedure e della qualità dell'offerta formativa, si propongono i seguenti criteri, da utilizzarsi, tenendo comunque sempre presente la compatibilità (consistenza dell'organico, riconduzione delle cattedre a 18 ore Scuola Secondaria, 24 Scuola Primaria, 25 Scuola dell'Infanzia, compatibilità di frazioni orarie di disciplina, motivi discrezionali e riservati, etc.).

CRITERI ASSEGNAZIONI DOCENTI ALLE CLASSI

1.Obiettivo primario

L'assegnazione dei docenti alle classi è finalizzata alla piena attuazione di quanto dichiarato nel PTOF e tiene conto dei criteri sotto elencati.

2. Procedura di assegnazione
L'assegnazione del personale docente alle classi e ai plessi è effettuata dal Dirigente Scolastico, in base ad un combinato disposto richiamato dal D.Lgs. 297/94, dal D.Lgs. 165/01 , dal D.M. n° 37 del 26 marzo 2009 e dalla legge 107/2015. Si prevede che l'assegnazione delle classi debba essere preceduta dalla definizione di criteri generali da parte del Consiglio d'Istituto e dalla formulazione delle proposte (non nominative) del Collegio dei Docenti. L'atto finale, di competenza esclusiva del DS.

3. Tempi di assegnazione:
fine giugno- inizio settembre

4. Criteri
a. Per le assegnazioni di personale docente già in servizio nel plesso, sarà di norma considerato prioritario il criterio della continuità didattica, salvo casi particolari che impediscano oggettivamente l'applicazione di tale principio, valutati e motivati dal Dirigente Scolastico al diretto interessato.

b. Alle classi dovrà essere garantita, per quanto possibile, pari opportunità di fruire di personale stabile. Particolare attenzione alla assegnazione di personale stabile va prestata nelle classi in cui si trovino alunni diversamente abili, in quanto sovente l'insegnante di sostegno è assunto con incarico annuale e non costituisce punto di riferimento stabile per l'alunno.

c. Compatibilmente con le esigenze organizzative, dovranno essere valorizzate le professionalità e le competenze specifiche, nonché i titoli professionali posseduti da ciascun docente anche al fine della realizzazione di progetti innovativi e/o sperimentali approvati dal Collegio dei Docenti.

d. In caso di richiesta del docente di essere assegnato ad altra classe, l'accoglimento della domanda è condizionato dalla disponibilità del posto richiesto, cui possono concorrere con pari diritti tutti i docenti del plesso, nel rispetto dei criteri di cui a tutti i punti del presente articolo.

f. I docenti che assumono servizio per la prima volta nell'Istituto, potranno presentare domanda di assegnazione al singolo plesso e/o succursale, per i posti vacanti dopo le sistemazioni dei docenti, già appartenenti all'organico del precedente anno scolastico.

g. In caso di concorrenza di più domande sul medesimo posto o in caso di perdita di posti nel plesso o scuola, l'individuazione sarà disposta nel rispetto della graduatoria formulata in base alla tabella di valutazione dei titoli delle utilizzazioni allegata all'OM n. 64/2011, concernente le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie del personale docente per l'anno scolastico in corso. Qualora un Docente fosse interessato a cambiare classe o plesso deve proporre domanda motivata, esclusivamente da questioni didattiche, al DS entro il mese di giugno. In ogni caso è assolutamente prioritario l'interesse pedagogico- didattico degli studenti rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

5. Fasi di assegnazione:
a. Assegnazione dei docenti che garantiscono l'insegnamento della lingua straniera (nella scuola primaria);
b. Assegnazione dei docenti che hanno continuità nella stessa classe e nello stesso plesso;
c. Assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad una classe (nel plesso in cui svolgono servizio dall'anno precedente) in cui il posto è vacante;
d. Assegnazione dei docenti che hanno fatto domanda di essere assegnati ad un plesso scolastico in cui il posto è vacante;
f. Assegnazione dei docenti che entrano a far parte dell'organico funzionale dell'istituto per la prima volta:
• Continuità didattica, compatibilmente con il completamento delle singole cattedre; tale continuità si può interrompere per la complessità organizzativa accertata nel corso dell'a.s. precedente e/o per conclusione del ciclo.
In questi casi la DS valuterà i desiderata dei docenti che potranno essere accolti nel rispetto dei criteri indicati:

- Cattedra in un unico plesso
- Numero equo di classi per docente
- Graduatoria d'Istituto
- Esclusione dall'assegnazione a classi dove sono iscritti parenti (e affini entro il secondo grado) o dove insegna il coniuge
- Per la scuola primaria relativamente al tempo scuola al termine di un ciclo scolastico:

- Turnazione del tempo scuola, tenendo conto delle desiderate avanzate

INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Anche nella ASSEGNAZIONE DEGLI INSEGNANTI DI SOSTEGNO saranno rispettati per quanto possibile i criteri definiti per l'assegnazione dei docenti alle classi, e precisamente:
1. favorire la continuità didattica;
2. distribuire in maniera il più possibile equilibrata tra i plessi i docenti con contratto a tempo indeterminato, incaricati e supplenti, che non possono quindi garantire la continuità didattica;

3. assegnare docenti a alunni, valorizzando le qualifiche di specializzazione accertate e documentate;
4. esaminare le proposte organizzative formulate dai docenti di sostegno e le preferenze espresse dai singoli; 5. situazioni personali che comportino trattamento specifico per incompatibilità ambientali, che possono essere rilevate da docenti e genitori, devono essere opportunamente comprovate da elementi oggettivi, riscontrabili in episodi documentati e segnalati ripetutamente nel tempo;
7. nel caso di ipotesi concorrenziali, l'assegnazione verrà effettuata seguendo l'ordine di graduatoria interna dell'istituto.

Per quanto riguarda lo specifico dei docenti di sostegno, nell'assegnazione si terrà conto: - delle ore effettivamente riconosciute e assegnate all'alunno della eventuale presenza di più alunni certificati nella stessa classe o della presenza in classe di personale assegnato come assistente:

- il Dirigente valuterà con i docenti di sostegno la possibilità di rivalutare le ore previste, tenendo conto della effettiva possibilità di seguire i due alunni insieme nel contesto classe;
- della possibilità di rivalutare le ore previste anche per alunni appartenenti a classi diverse qualora, per somiglianza di profilo funzionale o progetto educativo, possano essere seguiti contemporaneamente da uno stesso insegnante;

Criteri relativamente all'assegnazione delle ore residue di insegnamento e/o eventuali nuovi spezzoni di orario

Nel caso di una sola richiesta il DS assegna lo spezzone, sempre che l'assegnazione sia compatibile con il prioritario interesse pedagogico-didattico degli studenti, con la formulazione dell'orario che deve tener conto delle COE e degli altri docenti, al quale orario non si può arrecare danno, degli obiettivi strategici dell'Istituzione, dell'organizzazione delle attività laboratoriali e del PTOF.

Quanto premesso è prioritario rispetto a qualsiasi esigenza o aspirazione dei singoli docenti.

In caso di più richieste il DS assegna lo spezzone secondo i seguenti criteri:

1.Docenti che debbono completare l'orario cattedra sino al raggiungimento delle 18 ore settimanali salvaguardando l'unitarietà dell'insegnamento.

2.Per le ore eccedenti le 18 settimanali, nell'ordine:

a) Anzianità di servizio sulla classe di concorso (in caso di parità di posizione);

b) Continuità sulla classe (in caso di parità di posizione);

c) Età anagrafica più giovane.

Criteri di assegnazione del personale ATA ai plessi e alle mansioni

Il dirigente scolastico, assegnerà ai collaboratori scolastici ai plessi, sulla base dei seguenti criteri:

- Esigenze organizzative, relativamente alla complessità del plesso (assistenza igienica ad alunni certificati in ordine al genere) e in relazione al piano dell'offerta formativa;
- Mantenimento della continuità di servizio, nel plesso occupato, compatibilmente con il punto di cui sopra.
- Disponibilità a svolgere attività aggiuntive di servizio in relazione al PTOF;
- Disponibilità del personale a svolgere specifici incarichi previsti dal CCNL;
- Eventuali esigenze personali, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Precedenza di assegnazione ai plessi prevista dalla L. 104/92

Il personale docente e ATA beneficiario di L. 104/92, personale o per assistenza a terza persona, potrà chiedere la precedenza nell'assegnazione al plesso (qualora l'Istituto insistesse su più comuni), producendo formale istanza indirizzata al Dirigente Scolastico.

Presupposto perché venga attivata la precedenza sarà:

1. che ci sia la disponibilità del posto nel plesso richiesto, cioè che il posto risulti essere vacante e/o che l'assegnazione al plesso non si interferisca con la continuità di servizio o didattica di altro dipendente già titolare nel plesso;
2. che la persona che beneficia in prima persona di L. 104/92 sia residente nel comune in cui si trova il plesso scolastico.

l'RSU d'ISTITUTO

Preso atto di quanto illustrato dalla Dirigente, si trova concorde con quanto stabilito.

2) ***Criteri di attribuzione incarico aggiuntivo di assistenza igienico-personale ai collaboratoriscolastici***

Il Dirigente comunica che, così come dallo scorso anno scolastico, secondo nota comunicata dal MIUR, anche per l'a.s. 2021/2022, l'assistenza igienico sanitaria per gli alunni portatori di handicap grava esclusivamente sulle istituzioni scolastiche. Tale incarico sarà affidato prioritariamente al personale ata provvisto dell'articolo 7. Il personale ausiliario coinvolto nelle attività di assistenza igienico sanitaria sarà appositamente incentivato secondo criterio che sarà discusso in sede di contrattazione con la stessa RSU. Preso atto di quanto illustrato dalla Dirigente, si trova concorde con quanto stabilito.

3) ***Informazione successiva di ripartizione del FIS***

Il Dirigente Scolastico comunica la ripartizione e il pagamento del FIS per aggregati di spesa come previsto dalla normativa vigente, indicando il residuo che verrà sommato alla nuova attribuzione dei fondi per a.s. 2021/2022.

4) ***Monitoraggio organico docente e ATA***

Il Dirigente Scolastico informa l'Organico di fatto è ormai quasi del tutto completo e che si attendono le ultime procedure di incarico annuale da GPS per poter poi procedere agli incarichi di supplenza temporanea. Pertanto l'avvio del nuovo anno scolastico non dovrebbe essere particolarmente problematico.

5) ***Misure di tutela per tutto il personale dell'Istituto finalizzate alla prevenzione del contagioda Covid19,***

Il Dirigente Scolastico comunica che, come previsto dal Piano Scuola a.s. 2021/2022, non essendoci grandi mutazioni della situazione emergenziale rispetto allo scorso anno scolastico, sarà nuovamente istituito il Comitato di Sicurezza Covid-19.
Il Comitato avrà la funzione di monitoraggio e controllo sull'applicazione del Protocollo di Regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 nei plessi dell'Istituto e di interazione con il referente Covid.

Il Protocollo di Sicurezza rimarrà valido fino al sussistere dello stato di emergenza, il cui termine attualmente fissato è il 31 dicembre 2021,

6) ***Iter di tutela e salvaguardia dei lavoratori fragili attualmente previsto dalla normativa*vigente**

Il Dirigente Scolastico informa circa la procedura a cui si dovrà mettere in atto per il lavoratore fragileche intende fare richiesta per essere esonerato dal servizio per un tempo determinato:

- il docente fa la richiesta
- il medico di famiglia fa adeguata dichiarazione
- il Dirigente Scolastico ne prende atto e dispone il docente in malattia.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta si conclude alle ore 10,30.

L'RSU d'Istituto

Docente Laura Restivo

Docente Rosa Maria Santoro

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Germana Lanzafame